

Progetto E12 Sentiero del Mediterraneo. Primo Meeting internazionale dei Rappresentanti dei Paesi Balcanici.

From: Mimmo Pandolfo, ERA Vicepresident

To:

Date:



NOTA INFORMATIVA SINTETICA SULLA RETE DEI SENTIERI EUROPEI E SULL'E12 – SENTIERO DEL MEDITERRANEO

La ERA – European Ramblers Association ha ideato, fin dalla sua fondazione risalente al 1969, la rete dei Sentieri Europei, contrassegnati dal simbolo composto dalla lettera E seguita dal numero del sentiero (da 1 a 12). La rete dei Sentieri Europei, in pratica, attraversa l'Europa in ogni direzione. Ogni Sentiero interessa diversi Stati d'Europa e questa caratteristica testimonia la valenza paneuropea dell'azione della ERA.

I Sentieri sono stato ideati dalle Federazioni nazionali associate alla ERA. Le Federazioni stesse provvedono al loro mantenimento e la FIE è l'unico organismo escursionistico italiano iscritto a questa Federazione.

Il Sentiero E12 – Sentiero del Mediterraneo è l'ultimo nato della rete sentieristica europea. L'idea di realizzare un anello escursionistico lungo le sponde del Mediterraneo prese origine nell'anno 2008 e per dare corpo all'idea si costituì un primo gruppo di lavoro costituito tra le Federazioni di Italia, Francia, Spagna e Marocco. Nel 2009 il gruppo si incontrò a Murcia (Spagna) dove furono gettate le basi per la redazione del progetto preliminare dell'E12; nel corso dei lavori fu inaugurato il primo tratto assoluto dell'E12 a Cartagena (Regione di Murcia, Spagna). Nel 2010 si tenne un 2° meeting di lavoro sull'E12 a Marina di Camerota (Regione Campania, Italia). Nel corso del meeting, oltre alla verifica del lavoro svolto dal gruppo di lavoro, alla presenza del Presidente della ERA, Mrs. Lis Nielsen (Danimarca) e di vari rappresentanti delle amministrazioni locali, fu inaugurato il primo tratto dell'E12 in Italia. Sempre nel 2010, ad ottobre, nel corso della Conferenza dei Delegati europei che si tenne a Foligno (Italia) fu presentato il progetto ufficiale dell'E12 che ottenne la validazione da parte dell'Assemblea. Nel 2011, a Perpignan (Francia), si tenne il 3° incontro di lavoro sull'E12. In quell'occasione, oltre alla verifica dello stato dell'arte, fu stabilito di costituire un partenariato tra le Federazioni interessate ed altri attori, pubblici e privati, per candidare il progetto ad eventuali bandi europei. Il partenariato guidato dall'Università di Valencia (Spagna) vide il coinvolgimento, oltre che delle Federazioni escursionistiche della FIE (Italia) e della FMRM (Murcia, Spagna) anche di organismi pubblici e imprese private di Italia e Spagna. Il partenariato fu allargato anche al Libano e alla Tunisia, essendo le due Nazioni comprese nell'elenco allegato al bando dell'UE. Il tratto progettato finora e parzialmente realizzato va da Castrocucco di Maratea (Basilicata tirrenica, Italia) al confine tra Marocco ed Algeria e consta di circa 4.600 km di lunghezza. Le Federazioni partecipanti all'accordo stanno operando nei territori di competenza per la realizzazione in primis della segnaletica orizzontale seppure con evidenti limiti operativi legati alle difficoltà economiche, logistiche e autorizzative.

A Trieste, dal 15 al 17 marzo 2013, si terrà il primo incontro di lavoro a cui sono state invitate a partecipare le Federazioni escursionistiche di Slovenia, Croazia, Bosnia-Herzegovina, Montenegro, Albania e Grecia, oltre alle rappresentanze regionali della FIE del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia. Lo schema di lavoro che sarà adottato per la progettazione dell'E12 versante Adriatico è lo stesso finora adottato per la progettazione del tratto precedente.

ERA - EWV - FERP
European Ramblers' Association
Europäische Wandervereinigung
Fédération Européenne
de la Randonnée Pédestre

Website:
www.era-ewv-ferp.com

E-mail:
secretariat@era-ewv-ferp.com

Skype:
era.secretariat

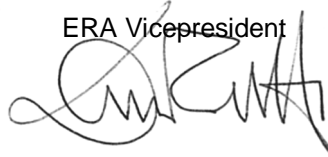
Secretariat:
c/o KCT, Archeologická 2256
CZ – 155 00 Praha 5-Lužiny

Seat:
Wilhelmshöher Allee 157-159
D - 34121 Kassel

La ERA e le Organizzazioni ad essa associate stanno impegnando uomini e risorse per lo sviluppo della rete sentieristica europea nella convinzione che detto strumento può essere un valido supporto alle tematiche legate allo sviluppo sostenibile. L'escursionismo è un'attività sportiva dolce che si svolge in ambiente naturale e che non necessita di strutture fisiche complesse per essere praticato e, di conseguenza, non prevede investimenti economici onerosi. L'escursionismo, invero, può concretamente sostenere la destagionalizzazione dei flussi turistici soprattutto se si tiene conto dell'enorme bacino costituito da chi pratica questa disciplina: la sola ERA rappresenta poco meno di 3 milioni di iscritti in Europa! La rete dei sentieri europei, se opportunamente sfruttata, può essere il catalizzatore dell'attenzione degli escursionisti verso i territori più attenti alla realizzazione e mantenimento dei sentieri stessi. La certificazione di qualità dei percorsi e l'organizzazione di eventi escursionistici, ad esempio, certamente possono attrarre gruppi di visitatori e quindi innescare processi virtuosi di economia sostenibile. L'escursionismo può essere un ponte immateriale tra le diverse culture d'Europa e dell'intero Mediterraneo. L'E12 e la rete sentieristica europea sono uno strumento per facilitare la scoperta di terre da vivere, sono uno strumento per facilitare l'incontro tra le genti, sono uno strumento, in definitiva, per camminare da popolo a popolo.

Mimmo Pandolfo

ERA Vicepresident

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Mimmo Pandolfo', written over the typed name and title.